



UNIONE VENETA BONIFICHE

**RASSEGNA STAMPA  
UNIONE VENETA BONIFICHE**

**TESTATE:**

**IL GAZZETTINO**

**IL GAZZETTINO**  
Padova

**IL GAZZETTINO**  
Venezia

**IL GAZZETTINO**  
Rovigo

**IL GAZZETTINO**  
Treviso

**la VOCE di ROVIGO**  
nuova

**la Nuova** di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE  
DI VICENZA**

**L'Arena**  
IL GIORNALE DI VERONA

**il Resto del Carlino** Fondato nel 1885

**CORRIERE DEL VENETO**

**21-22-23 GIUGNO 2014**

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB  
[comunicazione@bonifica-uvb.it](mailto:comunicazione@bonifica-uvb.it)

## OGGI NOTIZIE SU:

Consorzio/Pag.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Veronese										
Adige Po										
Delta del Po										
Alta Pianura Veneta										
Brenta										
Adige Euganeo										
Bacchiglione										
Acque Risorgive										
Piave										
Veneto Orientale										
LEB										
Consorzio/Pag.	11	12	13	14						
Veronese										
Adige Po										
Delta del Po										
Alta Pianura Veneta										
Brenta										
Adige Euganeo										
Bacchiglione										
Acque Risorgive										
Piave										
Veneto Orientale										
LEB										

**21-22-23 GIUGNO 2014**

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB  
[comunicazione@bonifica-uvb.it](mailto:comunicazione@bonifica-uvb.it)

---

# MALTEMPO. STATO DI ATTENZIONE DOMANI SU QUASI TUTTO IL VENETO PER RISCHIO IDROGEOLOGICO

---

*Comunicato stampa N° 1446 del 22/06/2014*

(AVN) – Venezia, 22 giugno 2014

In riferimento alla situazione meteorologica attesa, il Centro Funzionale Decentrato della Protezione Civile del Veneto ha dichiarato lo STATO DI ATTENZIONE per rischio idrogeologico su quasi tutto il territorio regionale dalle ore 12.00 fino alle ore 24 di domani, lunedì 23 giugno. Lo stato di attenzione riguarda tutti i bacini, ad esclusione di Vene-D (Po, Fissero-Tartaro-Canalbianco e Basso Adige).

E' infatti previsto che il tempo divenga instabile con precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale, che localmente potranno essere di forte intensità.

Gli enti interessati prestino la massima attenzione per la sorveglianza dei fenomeni previsti sul territorio di competenza. Le amministrazioni locali dovranno porre in atto le procedure di allertamento dovute a conclamate criticità o particolari sofferenze idrogeologiche ed idrauliche presenti nel territorio di competenza. In particolare i comuni caratterizzati dalla presenza di fenomeni franosi dovranno attivare idonee azioni di controllo del territorio in quanto tali fenomeni di dissesto sono particolarmente sensibili alle precipitazioni temporalesche intense.

Al momento non è attivata la sala operativa di Coordinamento Regionale in Emergenza (Co.R.Em.). È in ogni caso attivo il servizio di reperibilità per la segnalazione di ogni eventuale situazione di emergenza.

**PORTO VIRO** Nicola Franzoso, presidente del club "Contarina Delta Po", ha tracciato un bilancio

# Lions, un anno da incorniciare

Tra i risultati importanti il secondo posto mondiale nel concorso "Poster per la pace" di Cristian Varisco

**Elisa Salmaso**

PORTO VIRO - Tempo di consuntivi, in casa Lions. Ormai ogni tassello è andato al suo posto, e Nicola Franzoso, presidente del Lions Club "Contarina Delta Po", ha potuto riunire i soci e presentare i frutti di un anno di lavoro.

Il primo cenno va, naturalmente, all'impegno per l'allestimento del "Campo Alpe Adria": 27 ragazzi provenienti dai quattro angoli del mondo uniti dall'obiettivo di "promuovere uno spirito di comprensione tra i popoli", guidati dal dottor Mauro Mormile con la moglie Daniela ed accolti nell'isola di Albarella dal direttore generale Rossano Cantelli.

L'annata sociale si è poi via via dipanata tra iniziative di prevenzione della salute, in particolare il "Progetto Martina" e il sostegno alla vaccinazione contro il morbillo dei bambini africani. Non sono, inoltre, mancate iniziative di promozione culturale, l'acquisto di libri scolastici per studenti con difficoltà economiche, l'impegno sul fronte umanitario con gli aiuti per l'emergenza Sardegna e l'avvio di una accurata analisi delle problematiche legate alle povertà emergenti e all'imprenditoria giovanile.

Infine le iniziative di svago e sportive, un Trofeo di Golf realizzato nel campo di Albarella per raccogliere fondi a favore di persone in stato di bisogno.

E' stato ribadito anche quest'anno il ruolo e l'impegno del Lions nel territorio, con l'avvio della riflessione sul cosiddetto "Contratto di Foce", in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Delta del Po, che si

propone di coinvolgere tutti i portatori di interesse nell'area del Delta del Po, per programmare opportunità di sviluppo e attenzione alla difesa delle sue peculiarità: un tesoro da valorizzare. Un cenno a parte, tra i service realizzati dal club Lions del tino, merita il "Poster per la pace", che ormai da anni coinvolge centinaia di ragazzi delle scuole medie del Delta e milioni di ragazzi nel mondo. Quest'anno, un giovane studente di Porto Viro, Cristian Varisco, si è classificato secondo a livello mondiale, grazie ad un'opera davvero ammirevole e sorprendente per qualità tecniche e profondità di significato. Premiato ad ogni livello lionistico e festeggiato da insegnanti, amici ed autorità, l'exploit del giovane Varisco premia l'intuizione Lions di coinvolgere le giovani generazioni soprattutto nell'approccio culturale alla cittadinanza attiva e nell'attenzione a temi educativi di grande portata.



**AMICI DELLA BICICLETTA**Escursione sui pedali  
all'oasi Valle della Buora

ROVIGO - Oggi in occasione della giornata nazionale delle oasi Wwf, l'associazione Fiab Amici della bicicletta organizza la visita all'oasi "La Buora" di Salvaterra di Badia Polesine. Si tratta di un percorso inedito in bicicletta che porterà a visitare i più interessanti luoghi, del Medio e dell'alto Polesine, dove gli ecosistemi si vanno sviluppando.

L'escursione è organizzata in collaborazione con il Wwf di Rovigo. Si parte alle 8.15 con il ritrovo in piazza Vittorio Emanuele. In tutto si percorreranno 52 chilometri. Previsto il pranzo al sacco. Si richiede che ogni partecipante porti con sé una camera d'aria di scorta e si consiglia il caschetto. La quota di partecipazione è di 3 euro per i soci e 5 euro per i non soci, 50% di sconto per i minori.

L'oasi Valle della Buora si trova in località Le Giare a Salvaterra, nel territorio comunale di Badia Polesine. Si tratta di un bacino di laminazione, di proprietà del consorzio di bonifica Polesine Adige Canalbianco, che il Wwf ha voluto recuperare dal punto di vista naturalistico, ripristinando le caratteristiche ambientali di questa zona umida. Il recupero dell'area, oltre a salvaguardare specie vegetali e animali rare in un'ambiente naturale unico, tutela anche il territorio sotto il profilo idrogeologico.

Il progetto ha preso il via nel 2003 e l'oasi è stata inaugurata nel 2009. Fino ad oggi sono circa 500 gli alberi piantati nell'area, tutti appartenenti a specie locali, spesso rare. Il comune di Badia Polesine dal 2010 pianta in un'apposita area un albero nuovo per ogni nuovo nato. All'interno dell'oasi il Wwf monitora e protegge anche varie specie animali, tra cui diversi anfibi. Sono presenti inoltre "bat box" per ospitare pipistrelli. Vengono anche liberati rapaci curati nel Centro di recupero della fauna selvatica. Il ripristino delle condizioni ambientali tipiche della zona ha infine facilitato il ritorno nell'area di varie specie animali tipiche, quali l'airone rosso e il falco pescatore.



**POLESELLA** Il sindaco ha presentato il programma delle opere da mettere in cantiere

## Raito parte dai lavori pubblici

*Asfaltature, messa a norma degli impianti sportivi e dell'ex cinema Vittoria tra le priorità*

Silvia Toffolo

POLESELLA - Nei primi 25 giorni la nuova amministrazione guidata da Leonardo Raito ha dovuto gestire l'emergenza Tasi. "Molti cittadini ci hanno ringraziato perché abbiamo messo a disposizione un servizio di assistenza e consulenza in comune da parte di volontari comunali che li hanno aiutati a compilare i moduli per pagare la tassa" spiega il sindaco Raito.

In questi primi giorni l'amministrazione ha anche lavorato per il rilancio dell'asilo nido "per l'abbattimento del costo delle rette per dare una risposta alle famiglie a fronte della crisi economica" dichiara Raito.

Al primo consiglio comunale e nella prima giunta l'amministrazione ha messo sul tavolo il piano delle azioni da svolgere nei prossimi mesi: attività culturali e opere pubbliche messe in moto celermente con variazione di bilancio nel consiglio. I primi obiettivi per quanto riguardano le opere pubbliche saranno gli interventi sul cimitero con la realizzazione di nuove cap-



**Leonardo Raito** Il sindaco di Polesella presenta il ricco "corpus" di lavori pubblici che sono in programma

pelle e con la manutenzione generale su coperture e intonaci per un valore di 160mila euro. In programma vi sono anche una serie di asfaltature stradali: un primo stralcio per 60mila euro riguarderà via del Lavoro, l'area artigianale, e via Dante Alighieri, tratto fortemente dissestato.

Saranno messi a norma anche gli impianti sportivi, in particolare si opererà una manutenzione del palazzetto dello sport con la sostituzione

dei finestrini che presentano problemi d'infiltrazione dell'acqua, e campo sportivo con la sostituzione dell'impianto idraulico degli spogliatoi.

"In agenda abbiamo messo anche un incontro con consorzio di bonifica per monitorare la strada via Trieste, strada arginale su scolo Poazzo che ha cedimenti e frane che danneggiano il manto stradale, vediamo se è possibile agire sulle sponde affinché sia risolto il problema in mo-

do definitivo e sicuro" prosegue il sindaco.

"Infine nelle prossime settimane si procederà con lo sfalcio dell'erba nel territorio comunale e si avvierà un primo ragionamento per la messa a norma dell'ex cinema Vittoria - conclude Raito - effettuerò un sopralluogo per vedere i lavori urgenti come il ripasso della copertura del tetto, il rifacimento dell'impiantistica e il cambio dei serramenti".



**APPUNTAMENTI****Centrali  
idroelettriche  
Visite e musica  
a San Lazzaro**

Nel contesto della settimana dell'energia sostenibile promossa dall'Unione Europea, il Consorzio di bonifica Brenta, ha organizzato, per oggi, una serie di iniziative nel parco delle Antiche Prese sul Brenta, in località San Lazzaro di Bassano.

A partire dalle 18, sarà possibile effettuare la visita guidata alle tre centrali idroelettriche ed ai manufatti idraulici, risalenti all'epoca della Repubblica di Venezia e recentemente restaurati.

Alle 20,30, sarà presentato il libro "Origine ed evoluzione della roggia Rosà" realizzato da Antonietta Curci, in collaborazione con il Comune di Rosà. Alle 21, concerto per il solstizio d'estate con il coro "Vecchio Ponte" di Bassano.

Il concerto del solstizio d'estate 2014 avrà per tema stavolta "Ed è subito festa" e presenta una serie di brani corali derivanti dalle tradizioni popolari antiche e moderne. Il coro Vecchio Ponte di Bassano, nato nel 1997 è diretto dal 2001 dal maestro Giovanni Mayer, pianista e compositore.

Dal 2009 la corale bassanese tiene i concerti in occasione del solstizio d'estate, ospitati nella sempre più suggestiva cornice del parco delle antiche prese del Brenta a San Lazzaro di Bassano. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**LEGNAGO.** A breve dal sito del Comune si potrà indicare dove c'è bisogno urgente d'intervento degli addetti municipali

## Clikka sul tombino, il soccorso anti allagamenti ora è online

Manutenzioni mirate per evitare disastri in caso di piogge violente  
L'assessore Marconi avverte:  
«Il sistema fognario è obsoleto»

**Fabio Tomelleri**

Si potesse avere lo stesso servizio quando serve, ad esempio, un idraulico, sarebbe una manna. Più utile a tutti però sarà il «klikka sul tombino», servizio di pronto intervento online per segnalare quali tombini sono otturati e sono quindi da pulire, evitando di far finire la città in ammollo in caso di abbondanti piogge.

In centro è ancora vivo il ricordo della «bomba d'acqua» che, alla vigilia di Ferragosto 2013, inondò diversi negozi. Così come non si dimentica facilmente il rischio corso a Teranegra, qualche mese fa, dell'esondazione del Nicheola.

Contro le ondate improvvise che possono investire la città, il municipio ha ideato un sistema di intervento rapido per eliminare alcune concause delle invasioni d'acqua. Entro un mese, infatti, l'ufficio tecnico di Palazzo de' Stefani attiverà sul sito del municipio ([www.comune.legnago.vr.it](http://www.comune.legnago.vr.it)) un link con il quale i cittadini potranno informare in che stato si trovano i 1.500 tombini della città, in tempo reale, agli addetti alla manutenzione. Li-

dea di creare un canale diretto per ricevere tempestivamente le domande di intervento su griglie e buche di scolo intasate, è maturata nelle scorse settimane nel Settore tecnico comunale ed è stata subito sposata dal neo assessore alla Protezione civile, il vicesindaco Claudio Marconi. «Si tratta di uno strumento innovativo», spiega Marconi, «che funzionerà accanto ai canali tradizionali che vengono sfruttati dai cittadini per segnalare disguidi, in modo da razionalizzare gli interventi sul territorio». Poi aggiunge: «Ai richiedenti basterà segnalare via mail la zona delle griglie tappate e lasciare un recapito per essere ricontattati dagli addetti».

Anziché procedere a dispendiose pulizie generali di tutte le grate, gli operatori potranno mirare gli interventi a dove c'è veramente bisogno di mantenere i sistemi di smaltimento delle acque piovane in efficienza. In questo senso, il municipio si attiverà affinché siano coinvolte le cooperative sociali per gli interventi, a fianco degli operai comunali. «Allo stesso modo», prosegue Marconi, «chiederemo che venga rinnovata con il Tribunale di



**Tombini intasati: sul sito del Comune si potrà segnalarli**

Verona la convenzione per poter impiegare in queste attività quanti, sottoposti a processo penale per guida in stato di ebbrezza, come pena alternativa chiedano al giudice di svolgere lavori socialmente utili».

La pagina web per il «pronto intervento» nella pulizia dei tombini è solo una prima azione che l'amministrazione intende intraprendere per arrivare, a breve, a gestire i flussi delle condotte di scolo e dei corsi che bagnano la città. «Il sistema fognario legnaghesse», dice Marconi, «è obsoleto e le bombe d'acqua sono gestibili fino ad un centro punto. Dalle prime verifiche, tuttavia, ho riscontrato che serve un dialogo anche con gli enti preposti, ovvero Acque Vero-

nesi, che si occupa delle fogne, e i due Consorzi di bonifica che si occupano dei canali a destra e a sinistra d'Adige. Nelle prossime settimane chiederò un incontro congiunto con queste realtà per esporre le criticità di Legnago».

Oltre al centro, che l'anno scorso finì parzialmente sott'acqua, un altro punto critico dove vengono segnalati spesso allagamenti è la zona industriale di San Pietro. «A Porto», evidenzia il vicesindaco, «l'aspetto che più ci preme è la regolazione dell'altezza dei corsi d'acqua, come il Terrazzo, che va ottimizzata azionando le chiuse per garantire il deflusso della pioggia durante i temporali». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**SELVAZZANO****Chiuso al traffico  
un tratto  
di via Sant'Antonio**

▶ SELVAZZANO

Da questa mattina fino a mercoledì 25 giugno compreso, dalle ore 7.00 alle ore 18.00, il tratto nord di via S. Antonio sull'argine del fiume Bacchiglione, dal ponte di Tencarola fino all'incrocio con via Polveriera in Comune di Padova, resterà chiuso al traffico veicolare.

La temporanea chiusura del tratto stradale sull'argine si è resa necessaria per consentire lo svolgimento dei lavori di manutenzione idraulica che interessano il circondario dell'alto Bacchiglione.

L'intervento di manutenzione idraulica è stato programmato dal Dipartimento Difesa del suolo e Foreste, Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione, e rientra nella programmazione dei lavori di messa in sicurezza del fiume dopo l'ondata di piena che si è verificata nel 2010.

(g. b.)



# Operazione pulizia e barche a motore nel fossato delle mura

Si vuole assicurare il relax di turisti e cittadellesi che scelgono di fare il giro panoramico di tre chilometri

di **Silvia Bergamin**  
CITTADELLA

A Cittadella si cambia marcia: le barche che permettevano di circumnavigare a remi il fossato attorno alle mura mettono il turbo. Ad annunciarlo è il sindaco Giuseppe Pan: «Fino a qualche mese fa i turisti avevano la possibilità di noleggiare le due barche messe a disposizione dall'ufficio turistico Iat per navigare a ridosso della cinta muraria. Un percorso suggestivo, lungo circa tre chilometri, che però richiedeva loro la fatica di remare». Un esercizio – quello del vogatore – che non era esattamente a portata di tutti. «Per questo abbiamo deciso», continua Pan, «di motorizzare le due imbarcazioni. Si tratta di un motorino elettrico, che permetterà agli ospiti e anche ai cittadellesi, ovviamente, di farsi il giro panoramico in completo relax».

A gestire le prenotazioni e il tariffario sarà sempre l'ufficio turistico di Borgo Bassano. Ora le rive vanno sistemate, sono diversi i problemi legati alla diminuzione della portata d'acqua – a causa della siccità e del caldo – e alla comparsa

pure di un'alga rossa. «Le rive un tempo erano alimentate da acqua sorgiva, ora non lo sono più, gran parte della quantità d'acqua dipende dalle precipitazioni. Con il Consorzio di bonifica Brenta», spiega Pan, «stiamo valutando la possibilità di aumentare la portata della deviazione della roggia Munara che giunge all'interno del fossato, così da aumentare la

portata, ma anche generare un movimento. Questo contestualmente con il potenziamento della portata della pompa che si trova in Borgo Bassano».

Con Etra verranno invece lanciate una serie di iniziative contro l'abbandono di rifiuti: «Stiamo studiando con Etra la possibilità di provvedere a una pulizia periodica anche del

» La comparsa dell'alga rossa in questi ultimi giorni è dovuta alle calde temperature e non rappresenta un pericolo per la salute delle persone e degli animali

corso d'acqua dove accanto ai normali materiali biodegradabili, principalmente fogliame e qualche colombo, c'è purtroppo ancora chi getta rifiuti che arrivano anche dalla derivazione della roggia Munara. I residenti e alcuni passanti», conclude il sindaco, «hanno notato in queste settimane la comparsa di un'alga rossa. Voglio tranquillizzare i miei concittadini: la presenza di questo tipo di pianta acquatica è legata alle calde temperature dei giorni scorsi e non rappresenta un pericolo per le persone e per gli animali che vivono nell'habitat dei nostri fossati».

ORIPRODUZIONE RISERVATA



## CITTADELLA Il progetto prevede prima una profonda pulizia Sul fossato in barca elettrica

FONTANIVA

(M.C.) Un programma per rendere più scorrevole l'acqua lungo il fossato delle mura medioevali e più pulita, non solo per il decoro della cinta fortificata, ma anche per rendere fruibile ai cittadini ed ai turisti, il percorso acqueo di quasi due chilometri, attraverso l'utilizzo di imbarcazioni fornite di motore elettrico e da noleggiare. È questo l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel breve termine, annunciato dal sindaco di Cittadella Giuseppe Pan, all'indomani di alcune criticità evidenziate dai residenti lungo le rive quando il caldo e le scarse precipitazioni fanno diminuire la portata d'acqua.

«Le rive un tempo erano

alimentate da acqua sorgiva, ora non più - spiega il sindaco - gran parte della quantità d'acqua dipende dalle precipitazioni. Con il Consorzio di bonifica Brenta stiamo valutando la possibilità di aumentare la portata della deviazione della roggia Munara che giunge all'interno del fossato, così da aumentare la portata, ma anche generare un movimento. Questo contestualmente con il potenziamento della portata della pompa che si trova in Borgo Bassano». Per le pulizie il Comune sta studiando con Etra la possibilità di provvedere ad una pulizia periodica anche del corso d'acqua dove accanto ai normali materiali biodegradabili, principalmente foglie e qualche colombo, c'è purtroppo anco-

ra chi getta rifiuti che arrivano anche dalla derivazione della roggia Munara. Chi abita a pochi metri dalle acque dovrà quindi sopportare ancora per poco le conseguenze del periodo di magra. «Nella valorizzazione della città medievale - continua Pan - non abbiamo mai dimenticato anche il corso d'acqua esterno che vogliamo valorizzare attraverso l'utilizzo di due barche con motore elettrico, già pronte all'uso, gestite dall'ufficio turistico». Imbarcazioni che avevano già cominciato a navigare però a remi. Secondo i programmi i lavori dovrebbero compiersi entro settembre. Per ora sull'acqua si possono gustare bibite ed aperitivi grazie al caffè galleggiante In Riva.



**ALBIGNASEGO MASERÀ** Il consorzio di bonifica costruirà lo scolo Carpanedo Sabbioni

# Sì al super canale anti-allagamenti

**Francesco Cavallaro**

ALBIGNASEGO MASERÀ

Il nuovo scolo Carpanedo Sabbioni salverà la zona di Padova sud dagli allagamenti. Il Consorzio di bonifica Bacchiglione ha infatti confermato la costruzione del canale: avrà una lunghezza di quasi cinque chilometri, una larghezza media di dieci metri e una profondità variabile da due a tre metri. Previsto lo scavo di circa 80.000 metri cubi di terreno. Il costo totale stimato è di 4 milioni e 300mila euro. Consorzio e Comuni di Albignasego, Maserà, Bovolenta, Casalserugo, Due Carrare, Ponte San Nicolò e Padova contribuiranno con 2 milioni e mezzo. La Regione finanzierà lo scolo con 350mila euro, la Provincia di Padova con 50mila euro. «In questo momento manca poco più di un milione per chiudere il quadro - spiega il presidente del Consorzio Eugenio Zaggia - Contiamo di reperire quelle risorse a stretto giro». Perché la necessità di scavare un canale tra Albignasego e

Maserà? «L'area è carente di corsi d'acqua - risponde lo stesso presidente - Lo scolo, che avrà direzione prevalente est-ovest, servirà a completare la sistemazione idraulica del bacino Pratiarcati». La Regione ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'opera. Il Carpanedo Sabbioni è l'ultimo tassello di un vasto programma di manufatti realizzati negli ultimi anni nell'ambito della «Convenzione per il finanziamento degli interventi prioritari per la

sistemazione idraulica del bacino Pratiarcati». «Fino a questo momento abbiamo investito circa dieci milioni, derivanti da contributi regionali e europei, per la messa in sicurezza del comprensorio - aggiunge Zaggia - Purtroppo l'alluvione del 2010 ha determinato una battuta d'arresto dell'iter per il finanziamento

e la realizzazione del nuovo canale. Mi preme sottolineare che sono stati spesi 2 milioni e 400 mila euro per i cosiddetti lavori di somma urgenza quali il ripristino di impianti idrovori e delle arginature. Sarà nostra cura riprendere in mano il progetto. Desideriamo garantire la sicurezza idraulica in tutto il territorio di nostra competenza».



## Camuffo: «Molluschi, ci sono prodotti e guadagno»

(e.c.) A poco più di un anno dall'ennesima moria di vongole che ha messo in ginocchio la molluschicoltura, il settore rosolinese sta tirando un sospiro di sollievo grazie a un buon momento sia dal punto di vista economico, che da quelli strutturale e ambientale. A delineare il profilo di una situazione rosea è il presidente del consorzio Foce del Po di Maistra Gianni Camuffo.

«C'è ancora tanto da lavorare per il settore e per sistemare tutto ciò che ancora serve, ma l'importante è essersi messi al lavoro. Prima ci sentivamo abbandonati, oggi con il Tavolo della pesca abbiamo una buona occasione per dibattere sulle questioni che ruotano attorno al mondo della molluschicoltura e ci permette di pensare a risultati concreti. Anche il contratto di foce promosso dal Consorzio di bonifica Delta del Po è uno strumento che permetterà di analizzare i progetti collegati al settore».

Se da un lato si sono attivate sinergie che fanno ben sperare nel futuro del settore, dall'altro il momento è buono anche da un punto di vista economico. «Non ci sono stati problemi nella laguna di Marinetta e il prezzo al chilo dei molluschi dopo un anno finalmente si è alzato in media di un euro al chilo, una somma che dà una certa soddisfazione». Le vongole che un anno fa si vendevano infatti a 2,60 euro al chilo, quest'anno in media sono vendute a 3,60.

© riproduzione riservata



**ALLARME DEI CITTADINI A MIRA**
**«Via Seriola Veneta sta cedendo»**

MIRA - «La sede stradale di via Seriola Veneta sta cedendo a causa del degrado degli argini. Chiediamo un incontro urgente con l'amministrazione comunale per affrontare il problema». Il Comitato Cittadini Attivi di Mira è fortemente preoccupato per la situazione in via Seriola, le cui condizioni sono già state segnalate qualche settimana fa anche da alcuni residenti tra i quali Giulio Rocca e Elvi Benato insieme al consigliere comunale Maurizio Barberini del Pd. «Abbiamo sempre dimostrato di saper affrontare i problemi con il coinvolgimento di altri enti tra i quali Veritas e Consorzio di Bonifica Acque Risorgine - spiegano dal Comitato - ma di recente questa collaborazione è venuta meno».

In via Seriola ed in particolare nell'ultimo tratto verso Oriago la situazione è diventata particolarmente pericolosa con degrado degli argini e cedimenti del tratto stradale sotto la quale passa la condotta principale della fognatura che porta le acque reflue al depuratore di Fusina. «Abbiamo segnalato la cosa pure all'amministrazione comunale di Mira, anche se la competenza spetterebbe a Veritas ma nessuno ha dato risposta. Riteniamo comunque - spiegano quelli del Comitato Cittadini Attivi - che sia compito dell'amministrazione comunale tutelare la sicurezza e gli interessi dei cittadini miresi e quindi speriamo, quanto prima, in un incontro urgente». (l.gia.)

© riproduzione riservata



## ANTICHE PRESE DEL BRENTA

### Visite, libro, concerto

BASSANO - Stasera, al parco delle Antiche pre del Brenta, a S. Lazzaro di Bassano, il consorzio di bonifica del Brenta promuove alle 18 la visita guidata del sito; alle 20.30, presentazione del libro "Origine ed evoluzione della roggia Rosà" di Antonietta Curci; alle 21, concerto del Solstizio d'Estate "Ed è subito festa" col coro Vecchio Ponte.

